

**Data e sede del
Convegno 28 giugno
2018**
PALACE HOTEL
Strada statale 16
VASTO (CH)

ECM (Educazione Continua in Medicina)

Il Provider ECM ha inserito nel programma formativo 2018 l'evento "Z EXPANSION

Un nuovo punto di vista sul trattamento del paziente dislipidemico" assegnando
n°4 crediti formativi. L'evento formativo è destinato a **n°30 Medici Chirurghi**
(Categorie: Cardiologia, Geriatria, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina
Interna, Medici di famiglia) e l'attestazione dei crediti è subordinata alla
partecipazione effettiva all'intero programma formativo della giornata,
alla verifica dell'apprendimento e al rilevamento delle presenze.

Provider ECM e Segreteria Organizzativa

Strategie S.r.l.
Via Piave 110/7, - PESCARA
Tel. 085 74143 - Fax 085
378220
www.strategieonweb.it

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI

**AM** NEOPHARMED
GENTILI
Società di Mediolanum Farmaceutici SpA



Z EXPANSION

**UN NUOVO PUNTO DI VISTA
SUL TRATTAMENTO DEL PAZIENTE DISLIPIDEMICO**

**28 GIUGNO 2018
PALACE HOTEL
VASTO (CH)**

**Strategie**
Comunicazione e Marketing

RAZIONALE SCIENTIFICO

Un'efficace prevenzione di patologie cardiovascolari prevede un controllo efficace e persistente dei suoi principali fattori di rischio, tra cui ipercolesterolemia, ipertensione arteriosa, diabete mellito ed obesità. A tal fine, l'impiego di multipli interventi farmacologici è spesso di difficile gestione. Da queste terapie multiple possono verificarsi casi, anche gravi, di interazioni tra farmaci.

Le linee guida internazionali e nazionali per la gestione dell'ipercolesterolemia, anche nella loro più recenti revisioni, ribadiscono l'importanza di raggiungere e mantenere nel tempo specifici livelli di C-LDL in rapporto al profilo clinico dei singoli pazienti. Questi target lipidici possono essere raggiunti grazie alla disponibilità di differenti farmaci, utilizzabili da soli o in associazione. In particolare, se le statine continuano a rappresentare gli agenti di prima scelta nel trattamento dell'ipercolesterolemia, il loro impiego in monoterapia può non consentire di raggiungere i livelli di C-LDL raccomandati, soprattutto nei pazienti a rischio cardiovascolare molto elevato. In questi soggetti, infatti, l'obiettivo è raggiungere e mantenere un C-LDL inferiore a 70 mg/dl. In questi casi è ormai ampiamente documentata l'efficacia, in associazione alle statine, di ezetimibe. Questo farmaco può essere utilizzato anche in monoterapia, in particolare nei pazienti in cui è controindicato l'uso delle statine, ovvero in caso di intolleranza individuale alle statine medesime per effetti collaterali o reazioni avverse. Il problema dell'intolleranza alle statine rappresenta un elemento critico nell'implementazione della terapia ipolipemizzante. Numerosi studi clinici dimostrano, infatti, che fino al 30% dei pazienti avviati alla terapia con statine possono sviluppare significative reazioni avverse (mialgie, miopatie, epatopatie, cefalea, etc) che rendono impossibile la prosecuzione della cura. In tutti questi pazienti un farmaco come ezetimibe, caratterizzato da un differente meccanismo d'azione e con un diverso profilo di tollerabilità, rappresenta una significativa opportunità. Ezetimibe rappresenta, infatti, una terapia alternativa, ma può anche consentire il ricorso a dosi più contenute e maggiormente tollerabili di statina. I diversi studi su ezetimibe mostrano come i vantaggi in termini di controllo del C-LDL e la conseguente riduzione del rischio cardiovascolare si associno a un eccellente profilo di tollerabilità e sicurezza, in particolare a livello epatico, renale e muscolare. Oltre ad un profilo di tollerabilità particolarmente favorevole, un altro vantaggio di ezetimibe è rappresentato dall'assenza di interazioni con la maggior parte dei farmaci, inclusi quelli più spesso impiegati nei pazienti cardiopatici. Nel complesso ezetimibe permette di ottenere una riduzione ulteriore del C-LDL quando impiegato in associazione con le statine, e di rappresentare una valida alternativa terapeutica efficace in monoterapia nei pazienti in cui le statine sono controindicate o non tollerate. Il progetto si propone di migliorare le conoscenze dei discenti sulla gestione del paziente dislipidemico con una nuova prospettiva in tema di prevenzione cardiovascolare

RELATORE

Dr. **Giuseppe D'Ascenzo**

Specialista in ambito territoriale, gestione di servizi di cardiologia sul territorio
Azienda Sanitaria Regione Molise , ASREM

PROGRAMMA SCIENTIFICO

GIOVEDÌ 28 GIUGNO

- 16.30 Apertura segreteria e registrazione partecipanti
- 17.00 La terapia ipolipemizzante nella prevenzione cardiovascolare: le certezze consolidate
- 18.00 Ezetimibe e statine: le diversità farmacologiche che fanno la differenza
- 18.30 DISCUSSIONE
- 19.00 Il ruolo di ezetimibe nella prevenzione cardiovascolare: evidenze di efficacia e sicurezza in monoterapia e in associazione
- 20.00 Una nuova prospettiva nella gestione del paziente in prevenzione primaria
- 21.00 DISCUSSIONE
- 21.30 CONCLUSIONI
- 22.00 Compilazione questionario ECM e chiusura del Convegno